



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

11 agosto 2008

Il CMI al bicentenario di S. Teresa di Gallura

Santa Teresa Gallura, fu progettata dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I e fondata dal Sovrano il 12 agosto 1808. E' tra i pochi paesi in Sardegna che possano vantare, al momento della nascita, un piano regolatore che identifichi e proponga le linee guida di una precisa "identità urbanistica". Progettato come una "piccola Torino" dal fratello e predecessore di Carlo Felice, il paese presenta nel centro storico le caratteristiche del capoluogo piemontese, con strade che si intersecano perfettamente ad angolo retto. Nella pianta originale sono riportate le indicazioni da seguire per dare puntuale esecuzione alle abitazioni e agli edifici ed agli spazi pubblici. Sorto nell'ambito di un progetto strategico volto ad assicurare la presenza di una "comunità civile ed ordinata in un territorio soggiogato dall'arbitrio", il borgo ha assolto sin dal principio la funzione di vigile sentinella sul mare dello "Stretto di Bonifacio". Lo stesso mare che attira migliaia di turisti e contribuisce in maniera determinante a sostenere un'industria delle vacanze di tutto rispetto.

Questa sera, in Piazza Vittorio Emanuele I, alle ore 22, conferenza del Prof. Brigaglia con proiezione di immagini sul tema: *La Fondazione di Santa Teresa Gallura*. Seguirà un concerto alle ore 23.

Domani, sempre in Piazza Vittorio Emanuele I, sono previsti un annullo filatelico e la 2^a Rassegna di Tradizioni Popolari della Sardegna con l'esibizione di sei gruppi folk con coro polifonico Tamburini e Trombettieri della Sartiglia di Oristano.

Mercoledì 13 agosto sarà consegnato in tutte le attività economiche di Santa Teresa Gallura copia della stampa anastatica dell'invito reale ai coloni del 13 agosto 1808.



Eugenio Armando Dondero